

“La Sicilia e i suoi tesori” in mostra alla Biblioteca Regionale Universitaria di Messina “Giacomo Longo”

Biblioteca e turismo: un insolito connubio



La cultura apre le sue porte agli innumerevoli croceristi che ogni giorno animano, con sempre più frequenza, il centro storico di Messina alla scoperta del meraviglioso patrimonio storico-culturale e paesaggistico locale e siciliano. “*La Sicilia e i suoi tesori*”, la nuova mostra permanente, organizzata dalla Biblioteca Regionale Universitaria di Messina “Giacomo Longo” di via I° settembre, è stata inaugurata il 2 luglio ed è visitabile fino al 28 settembre 2012, dal lunedì al venerdì dalle 08.30 alle 13.30 e il mercoledì dalle 15.30 alle 17.30. “*Il nostro intento* – afferma **Anna Maria Abbadessa**, responsabile dell’Urp della B.R.U.M., nonché organizzatrice della mostra - *consiste nel far scoprire ed apprezzare le ricchezze di cui l’isola è stracolma: bellezze aturalistiche e paesaggistiche, architettoniche, gastronomiche e la riscoperta degli antichi mestieri sono i tesori celati nella nostra terra*”. Più di 100 immagini, tratte dal patrimonio librario posseduto dall’ente, 41 riproduzioni in formato 50X70, raggruppate in topos differenti: si parte da una rassegna incentrata sull’elemento essenziale della vita e tipico di un’isola, qual è il mare – in particolare, “*Il mare di Siracusa da Ortigia a Capo Passera*” - per poi passare ad esaminare gli antichi mestieri e le strutture in un certo qual verso ad esso legate, come ad esempio la “*Tonnara di Scopello*”; ed ancora antiche costruzioni quali “*I mulini a vento di Trapani*” e il “*Museo del Sale*” di Pacecco Nubia (Tp). A questi elementi, memoria del passato, si associano le immagini che rievocano luoghi e personaggi della letteratura tra “*La Sicilia al tempo del Gattopardo- vita quotidiana di una aristocrazia*” e “*Villa Boscogrande*”. Una rassegna di ricca di colori vivaci, dalle tonalità marine e celestiali alle gradazioni calde tipiche dei prodotti della terra e del lavoro

agreste, che rammentano il tempo ormai scivolato via, ma pur sempre esistente nella memoria collettiva.

“Sarebbe stato difficoltoso e improponibile – precisa la Dirigente - esporre alcuni dei nostri testi : la mostra essendo concepita principalmente per i turisti, punta alla valorizzazione dei luoghi affinché essi, attratti, decidano di visitarli nel breve o lungo termine”.

Non è la prima volta che la Biblioteca Regionale Universitaria organizza mostre del genere: da anni, ormai, ha avviato il “progetto scuola”, finalizzato alla promozione e valorizzazione della lettura nei confronti del piccolo pubblico, quello che, un giorno, dovrebbe essere il principale target di riferimento per lo sviluppo della cultura stessa. Numerose le esposizioni organizzate in varie occasioni, (anniversari, notte della Cultura, Giornata Fai) alle quali, il personale, prende parte con spirito di abnegazione. Infatti, sebbene la Biblioteca sia un ente pubblico, per l’allestimento di tale manifestazione **non è stato previsto alcun tipo di finanziamento** – ribadisce Anna Maria Abbadessa. *“L’intera organizzazione, che rientra nella programmazione 2012, è frutto di un lavoro di squadra – prosegue la stessa - sia per quanto riguarda l’allestimento materiale e la creazione dei pannelli, sia per la grafica”.* Le immagini proposte in questo percorso espositivo saranno prossimamente rinnovate per l’avvio di una ulteriore mostra, i cui dettagli sono ancora in fase di definizione. Inoltre, il riscontro riscosso da parte del pubblico è stato più che buono: *“abbiamo registrato - asserisce la responsabile - una media di 30-40 persone al giorno dall’inizio di luglio”.*

04/09/2012

Paola Libro

[Stampa](#)